

Spett.le Legambiente

Per conoscenza, gentile Sindaca, dott.ssa Elisa Farris,
Ufficio tecnico del Comune di Orosei;
DS IC Statale "G. A Muggianu", prof.ssa Elisa Melis
Tutti i colleghi dell'Istituto "G.A. Muggianu" di Orosei

Oggetto. partecipazione alla Festa dell'Albero 19-21 novembre 2021

Buongiorno, sono prof. Stefano Spano, referente all'ambiente della secondaria di 1° IC Statale "G.A.Muggianu" di Orosei. Mi faccio portavoce della mia scuola e vi comunico che siamo lieti di partecipare alla vostra iniziativa con le classi 2A-2C-2D e 1D del nostro Istituto.

Cosa vorremo fare?



All'interno del nostro paese ci sono varie piazze e giardini, però alcune di esse, hanno perso alcuni alberi, soprattutto le palme (*Phoenix canariensis*), a seguito dell'attacco del punteruolo rosso (*Rhynchophorus ferrugineus*) che le ha quasi completamente decimate. Insomma, il nostro bel paese che poteva vantare tanti bei viali e piazze alberate, ha perso gran parte del suo patrimonio botanico e ornamentale.



Adesso vorremo cogliere questa occasione, per invertire la tendenza nefasta e dare un segno di rinascita e di riscatto alla Pandemia, che anche da noi è stata dura.

Così inizieremo, piano piano, a sostituire le palme secche (in parte già espantate), con alberi caducifogli, in particolare con le **Jacarande blu** (*Jacaranda mimosifolia*), e i **Bagolari** (*Celtis australis*).

Quest'ultimi sono autoctoni e spontanei anche nel nostro territorio e sappiamo che sono tra gli alberi migliori, per rusticità e resistenza alle malattie.



Il bagolaro

Tante città della Sardegna, in primis Cagliari e Sassari hanno diversi viali alberati con questi alberi, e anche all'interno del nostro paese abbiamo già qualche bel esemplare, che però i profani confondono con i più diffusi, ma deboli Olmi.

Le Jacarande, non hanno bisogno di presentazioni, sono splendide nel portamento, alto e slanciato, hanno fogli bi-imparipennate che sembrano piume, la loro fioritura blu-viola è eccezionale, e a volte si ripete persino due volte all'anno (primavera – fine estate)! Crescono abbastanza velocemente; qualcuno potrebbe obiettare che però non sono nostrane. È vero, sono esotiche: provengono dal Sud-america (Argentina-Brasile), ma hanno già dato prova di essersi ben acclimatate al nostro clima mediterraneo, e soprattutto hanno una chioma rigogliosa e intensa proprio nel momento di maggior bisogno di ombra, ossia l'estate. Altro pregio: non sono infestanti (almeno da noi) e difficili da controllare nella diffusione come il temutissimo Ailanto di origine asiatica, e molto invasivo anche dalle nostre parti.



La jacarande blu

Nelle stesse giornate della FESTA DELL'ALBERO, o successivamente, vorremmo piantare, in qualche angoletto della stessa piazza anche qualche Palma nanna o degli Alaterni, o dei piccoli cespuglietti di Lantana per colorarla ancora di più durante la primavera-estate!

Tutte le piante di cui ho finora parlato, sono già in nostro possesso perché un Naturalista locale, con la passione del giardinaggio, ha deciso di donarcele con piacere!

I nostri obiettivi sono dunque: rinnovare il verde urbano (puntando sulla bio-diversità e soprattutto sulle specie autoctone); aumentare la bellezza del paese; sensibilizzare i giovani e la popolazione sull'importanza degli alberi, essenziali per combattere il cambiamento climatico, migliorare la qualità della vita nei centri urbani, quindi anche la salute di tutta la Comunità e del pianeta Terra che ci ospita.

Ho già parlato con vari colleghi e colleghe dell'Istituto, nonché con la Dirigente scolastica, e sono tutti entusiasti di collaborare e gli alunni lo sono ancora di più!

Anche il Comune, e lo staff dell'Ufficio tecnico (manutenzioni e verde-urbano), già recentemente contattati da me, per chiedere il permesso di poter piantare degli alberi nella vicinissima p.zza Marsciano, ci hanno dato piena disponibilità. I tecnici e gli operai del Comune, o le ditte da loro individuate, ci aiuteranno a rimuovere i ciocchi o i fusti delle palme seccatesi, ma ancora in piedi. Il Comune poi, probabilmente ci assegnerà anche altri spazi urbani in cui piantare nuovi alberi e rinnovare così il verde urbano e non vediamo l'ora! Intanto cominciamo dalla vicinissima p.zza Marsciano, giusto per celebrare con tutte le scuole d'Italia, questa memorabile giornata, che d'ora innanzi vorremo sempre onorare!

Informazioni:

Classi partecipanti:

2A = 25 alunni

2C = 25 alunni

2D = 17 alunni

1D = 15 alunni

Giorni di svolgimento: venerdì 19 (mattina e pomeriggio) – sabato 20 (mattina)

Il Naturalista volontario ci dona per questa occasione: **4-5 Jacarande - 3 bagolari – 2 alaterni – 2(3) Palme nane, 3-4 Lantane e 1 Bounganville fucsia o rossa**

Obiettivo minimo: piantare, documentare (e censire), almeno un albero per classe. Tutti gli alberi che avanzeranno, saranno piantati prossimamente, coinvolgendo magari anche le altre classi.